

QUADRI ELETTRICI

Ogni quadro elettrico dovrà essere realizzato secondo quanto riportato negli schemi che fanno parte del progetto.

Ogni eventuale modifica che si rendesse necessaria nel corso delle lavorazioni, approvata dalla Direzione Lavori, dovrà essere riportata nell'aggiornamento finale degli schemi di ciascun quadro.

QUADRI ELETTRICI

Ogni quadro elettrico dovrà essere realizzato secondo quanto riportato negli schemi che fanno parte del progetto.

Ogni eventuale modifica che si rendesse necessaria nel corso delle lavorazioni, approvata dalla Direzione Lavori, dovrà essere riportata nell'aggiornamento finale degli schemi di ciascun quadro.

A conclusione delle lavorazioni, dovrà essere identificata e siglata ogni linea in partenza dal quadro, con l'indicazione della via / strada / piazza alimentata, il tutto riportato su etichetta indelebile posta all'interno del quadro stesso.

Le caratteristiche dovranno essere conformi a quanto di seguito specificato.

CARPENTERIA

Struttura – vano contatore + vano quadro elettrico

Il quadro elettrico deve essere completamente chiuso, in SMC (vetroresina) a doppio isolamento, autoestinguente, con resistenza meccanica (a torsione e flessione) secondo norme DIN VDE 0660 parte 503 ed IEC 60439-5, munito di sportello anteriore cieco con serratura con chiave tipo cremonese a cifratura unica (codice 21), di tipo OEC o equivalente di altra marca.

Devono essere previsti vani diversi per le apparecchiature di comando e per le eventuali apparecchiature di regolazione.

I vani possono essere fisicamente separati, affiancati, o sovrapposti.

Il quadro deve essere fissato su basamento in cemento o a parete e deve poter essere utilizzato nelle normali condizioni di servizio per installazioni all'esterno.

Le tubazioni interrate entranti nelle carpenterie devono essere sigillate mediante schiuma poliuretanica al fine di prevenire la formazione di condensa interna.

Quadro elettrico di alimentazione e comando

I quadri elettrici devono possedere un grado di protezione non inferiore a IP55, secondo la Norma CEI EN 60259; tenuta all'impatto minimo 20j secondo CEI EN 60439-5.

A sportelli aperti le parti interne del quadro devono avere grado di protezione almeno IP20.

La protezione contro i contatti diretti deve essere ottenuta mediante idonee barriere.

La protezione contro i contatti indiretti deve essere garantita secondo la Norma CEI 64-8, mediante l'impiego di componenti elettrici di Classe II o con isolamento equivalente.

Internamente agli involucri dei quadri deve essere posizionata una busta porta documenti contenente:

- Dichiarazione di conformità;

A conclusione delle lavorazioni, dovrà essere identificata e siglata ogni linea in partenza dal quadro, con l'indicazione della via / strada / piazza alimentata, il tutto riportato su etichetta indelebile posta all'interno del quadro stesso.

Le caratteristiche dovranno essere conformi a quanto di seguito specificato.

CARPENTERIA

Struttura – vano contatore + vano quadro elettrico

Il quadro elettrico deve essere completamente chiuso, in SMC (vetroresina) a doppio isolamento, autoestinguente, con resistenza meccanica (a torsione e flessione) secondo norme DIN VDE 0660 parte 503 ed IEC 60439-5, munito di sportello anteriore cieco con serratura con chiave tipo cremonese a cifratura unica (codice 21), di tipo OEC o equivalente di altra marca.

Devono essere previsti vani diversi per le apparecchiature di comando e per le eventuali apparecchiature di regolazione.

I vani possono essere fisicamente separati, affiancati, o sovrapposti.

Il quadro deve essere fissato su basamento in cemento o a parete e deve poter essere utilizzato nelle normali condizioni di servizio per installazioni all'esterno.

Le tubazioni interrato entranti nelle carpenterie devono essere sigillate mediante schiuma poliuretanica al fine di prevenire la formazione di condensa interna.

Quadro elettrico di alimentazione e comando

I quadri elettrici devono possedere un grado di protezione non inferiore a IP55, secondo la Norma CEI EN 60259; tenuta all'impatto minimo 20j secondo CEI EN 60439-5.

A sportelli aperti le parti interne del quadro devono avere grado di protezione almeno IP20.

La protezione contro i contatti diretti deve essere ottenuta mediante idonee barriere.

La protezione contro i contatti indiretti deve essere garantita secondo la Norma CEI 64-8, mediante l'impiego di componenti elettrici di Classe II o con isolamento equivalente.

Internamente agli involucri dei quadri deve essere posizionata una busta porta documenti contenente:

- Dichiarazione di conformità;
- Rapporto di Prova;
- Schema elettrico unificare e funzionale completo di siglatura conduttori e morsetti;
- Caratteristiche tecniche componenti;
- Manuali di uso e manutenzione delle apparecchiature installate;
- Targa di avviso munita di catenella, riportante la scritta "LAVORI IN CORSO — NON EFFETTUARE MANOVRE".

Negli involucri dei quadri dovranno essere marcati internamente in modo chiaro ed indelebile su apposita targhetta identificativa l'anno di fabbricazione, la denominazione del modello, il nome o marchio del costruttore, il numero di serie, marcatura CE, il grado di protezione IP ed il segno grafico del doppio isolamento;

I quadri dovranno avere capienza tale da garantire un'ampliabilità minima del 20% dei dispositivi modulari installabili.